

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Connettore Centro Storico Chimico - parte A
UFI:	7500-X0XJ-7002-YU1F
Tipologia chimica:	miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto per l'edilizia.
 Uso sconsigliato: qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sede legale e amministrativa:	Laterlite S.p.A. Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) Tel +39 0525 4198 Fax +39 0525 419988
Ufficio Tecnico Commerciale:	Laterlite S.p.A. Via Correggio 3 20149 Milano Tel +39 02 48011962 Fax + 39 02 48012242
Stabilimenti:	Rubbiano di Forno (PR) --- Via Vittorio Veneto 57 --- tel +39 0525 4198 Lentella (CH) --- Località Coccetta --- tel + 39 0873 32221 Bojano (CB) --- Contrada Popolo --- tel +39 0874 772900 Enna --- S.S. 192 Km 12,5 - Z.I. Dittaino --- tel +39 0935 950002 Retorbido (PV) --- Loc. Giarone 4 --- tel +39 0383 74221
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	GRUPPO DI LAVORO AMBIENTE Via Vittorio Veneto 30 43045 Rubbiano di Forno (PR) e-mail: reach@leca.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel +39 02 48011962 (attivo solo durante l'orario d'ufficio: 8.30 - 17.30)
 CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
 Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881-732326
 Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081-7472870M.
 CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 tel 06-49978000
 CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 tel 06-3054343
 Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055-7947819
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382-24444
 Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02-66101029
 Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP).

Classificazione ai sensi del Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)

Irritazione cutanea, categoria 2;	H315	Provoca irritazione cutanea
Gravi lesioni oculari, categoria di pericolo 2;	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione della pelle, categoria 1B;	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



<u>Avvertenza:</u>	pericolo	
<u>Indicazioni di pericolo:</u>	H315	Provoca irritazione cutanea
	H319	Provoca gravi lesioni oculari
	H317	Può provocare una reazione allergica della pelle
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<u>Consigli di prudenza:</u>	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	P501	Smaltire il prodotto in conformità alla regolamentazione nazionale.
<u>Contiene:</u>	Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700); Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati.	

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB o SVHC in Candidate List in percentuale superiore a 0,1%.
Per la sostanza "prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina" è in corso la valutazione delle proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Costituenti pericolosi	N° EINECS	N° CAS	N° INDEX	N° di registrazione REACH	Classificazione CLP	Conc. [%]
Resine epossidiche (peso molecolare medio <= 700); Prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina.	500-033-5	25068-38-6	603-074-00-8	01-2119456619-26	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	25-50
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	271-846-8	68609-97-2	603-103-00-4	01-2119485289-22	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317	3-5

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	I soccorritori devono preoccuparsi per la propria protezione. Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di emergenza sanitaria, la persona che interviene in soccorso deve indossare maschera semifacciale tipo ABEK e comunque provvedere a ricambiare l'aria dell'ambiente trasportando l'infortunato lontano dalla sorgente di emissione. Rendere inaccessibile l'area di lavoro sino a quando il prodotto sarà essiccato ed il ricambio d'aria garantito.
Contatto con gli occhi:	sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, successivo controllo del medico oculista
Contatto con la pelle:	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare in nessun caso solventi. Consultare il medico in caso di irritazione
Inalazione:	Nel caso di inalazione di vapori, aerosoli: aria fresca, soccorso medico
Ingestione:	Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

NON indurre il vomito	
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Riferirsi alla SEZIONE 2 e alla SEZIONE 11.	
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
Riferirsi alla SEZIONE 4.1. Trattare sintomaticamente. Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.	
SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio	
5.1. Mezzi di estinzione	
Utilizzare agenti estinguenti appropriati alla fonte dell'incendio e all'area circostante. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere asciutta ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Ampio getto d'acqua	
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
Prodotti di combustione pericolosi: vapori nocivi, ossidi d'azoto, fumi, nero fumo	
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Ulteriori informazioni	Usare un apparecchio respiratorio integrato Il pericolo dipende dalle sostanze infiammabili e dalle condizioni dell'incendio. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo per il calore. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.
SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale	
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Precauzioni individuali:	Non respirare vapori/aerosoli/nebbia nebulizzata. Proteggere gli occhi/la faccia Evacuare immediatamente l'area, in caso di esposizione a concentrazioni elevate di vapore. Utilizzare indumenti protettivi personali. Osservare le buone norme di impiego e di sicurezza durante l'uso dei materiali da costruzione
6.2. Precauzioni ambientali	
Precauzioni ambientali	Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	
Metodi di bonifica	Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la discarica. Raccogliere con materiale assorbente inerte (ad es. sabbia, terra, etc.)
6.4. Riferimento ad altre sezioni	
Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.	
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento	
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	
Avvertenze per un impiego sicuro	PROCESSO INDUSTRIALE

	<p>Evitare la formazione di aerosol prevedendo appositi impianti di aspirazione centralizzati.</p> <p>Evitare l'inalazione di nebbie/vapori e qualora non possibile indossare maschera di protezione così come indicato nei paragrafi precedenti.</p> <p>Evitare il contatto con la pelle e proteggere il corso con tuta così come ai punti precedenti.</p> <p>ATTIVITÀ DI CANTIERE – APPLICAZIONE A SPRUZZO</p> <p>Ridurre al minimo la pressione dell'impianto di spruzzatura per limitare la dispersione di aerosol</p> <p>Ridurre al minimo la presenza di persone durante la spruzzatura</p> <p>Indossare gli indumenti protettivi, i guanti, gli occhiali e la maschera così come ai par. precedenti</p> <p>Non sostare nell'area di applicazione durante l'essiccazione del prodotto ma uscire dal locale</p> <p>Garantire una ventilazione continua del locale</p> <p>Nel caso di applicazione in ambienti chiusi necessario valutare l'esposizione ed eventualmente adottare respiratori autonomi</p> <p>ATTIVITÀ DI CANTIERE – APPLICAZIONE A PENNELLO/RULLO</p> <p>Ridurre al minimo la presenza di persone durante la spruzzatura</p> <p>Indossare gli indumenti protettivi, i guanti, gli occhiali e la maschera così come ai par. precedenti</p> <p>Non sostare nell'area di applicazione durante l'essiccazione del prodotto ma uscire dal locale</p> <p>Nel caso di applicazione in ambienti chiusi necessario valutare l'esposizione ed eventualmente adottare respiratori autonomi</p>
--	--

Indicazioni contro incendi ed esplosioni	Il prodotto non è esplosivo
Misure di igiene	Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia. Al termine del turno di lavoro detergere la pelle ed applicare una crema protettiva. Controllare regolarmente i guanti prima dell'uso. Sostituirli in caso di necessità (in caso di piccoli fori).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da sorgente di ignizione, calore o fuma. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.
Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti	Attenersi alle regole del progetto VCI di magazzino comune
Temperatura di stoccaggio consigliata	5-35°C

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7. Per utilizzi differenti e/o particolari, contattare l'Ufficio Commerciale di Laterlite S.p.A.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale				
Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
bario solfato	7727-43-7	Valore TWA (frazione inalabile)	5 mg/m3	OEL (IT)

		TWA (Frazione inalabile)	5 mg/m3	ACGIH
--	--	--------------------------	---------	-------

8.2. Controlli dell'esposizione

Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalle normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.



Protezione della pelle:	Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)
Protezione delle mani:	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374) A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori. Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test. Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): butilcaucciù - 0,7 mm spessore elastomero fluorurato Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374) cloruro di polivinile cloroprenecaucciù (CR) - 0,5 mm spessore nitrilcaucciù (NBR) - 0,4 mm spessore
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali a maschera conformi alla norma UNI EN 166.
Protezione respiratoria:	in caso di insufficiente ventilazione: Filtro combinato per gas/vapori di composti organici, inorganici, acidi e basici (ad es. EN 14387 Tipo ABEK).
Accorgimenti di protezione	Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Osservare le buone norme di impiego e di sicurezza durante l'uso dei materiali da costruzione. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico:	pastoso
b) Colore	marrone
c) Odore:	quasi inodore
d) Punto di fusione/punto di congelamento:	nessun dato disponibile
e) Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	>100 °C
f) Infiammabilità	non si accende
g) Limite inferiore/superiore di esplosività:	non esplosivo
h) Punto di infiammabilità	>100 °C
i) Temperatura di autoaccensione:	nessun dato disponibile
j) Temperatura di decomposizione:	Nessuna decomposizione se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione
k) pH:	test non disponibile
l) Viscosità cinematica	nessun dato disponibile
m) Solubilità:	insolubile in acqua
n) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non applicabile alle miscele
o) Tensione di vapore:	nessun dato disponibile
p) Densità e/o densità relativa:	1,90 g/cm ³ (23 °C)
q) Densità di vapore relativa	Non determinato
r) Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Grado di corrosione del metallo: Non corrosivo per il metallo.

Autoignizione: non autoinfiammabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi forti, Basi forti, Agenti ossidanti forti, Agenti fortemente riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni: Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Per la sostanza "prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina" è in corso la valutazione delle proprietà di interferenza endocrina.

Nessun altro pericolo noto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Prodotto:
 Valutazione Ecotossicologica
 Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto:
 Biodegradabilità: Osservazioni: Considerando le proprietà di molti componenti, il prodotto non sarebbe facilmente biodegradabile secondo le classifiche OECD.
 Stabilità nell'acqua: Osservazioni: Il prodotto è difficilmente solubile in acqua. Esso può essere eliminato dall'acqua mediante processo abiotico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:
 Bioaccumulazione: Osservazioni: Data la consistenza e la molto bassa solubilità in acqua del prodotto è improbabile una sua biodisponibilità.
 Componenti:
 ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati:
 Coefficiente di ripartizione: log Pow: 7,25 (25 °C)
 n-ottanolo/acqua Metodo: altro (calcolo)
 BPL: no

12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto:
 Diffusione nei vari comparti ambientali: Osservazioni: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
 Possibile adsorbimento di particelle di terreno solide, a seguito di penetrazione nel suolo. Si esclude una possibile contaminazione della falda freatica.
 In caso di penetrazione nel terreno, è poco probabile la formazione di un legame con le particelle del terreno stesso, pertanto si può verificare una contaminazione delle acque sotterranee.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'Allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).
 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per la sostanza "prodotto di reazione: bisfenolo-A- epicloridrina" è in corso la valutazione delle proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti avversi

Prodotto:
 Informazioni ecologiche supplementari : Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.
 Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni ecotossicologiche sono state dedotte dalle proprietà dei singoli componenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Osservare le disposizioni legali nazionali e locali. Smaltire le quantità residue come la sostanza/prodotto.
 Contenitori contaminati: Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADN: UN 3082
 ADR: UN 3082
 RID: UN 3082
 IMDG: UN 3082
 IATA: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	
ADN:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
ADR:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
RID:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
IMDG:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
IATA:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (BISFENOLO-A-EPICLORIDRINA RESINE EPOSSIDICHE M <=700)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADN:	9
ADR:	9
RID:	9
IMDG:	9
IATA:	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADN	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9 (EHSM)
ADR	
Gruppo di imballaggio	: III
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9 (EHSM)
RID	
Gruppo di imballaggio	: III
N. di identificazione del pericolo	: 90
Etichette	: 9 (EHSM)
IMDG	
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: 9 (EHSM)
EmS Codice	: F-A, S-F
IATA (Cargo)	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	: 964
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: Miscellaneous, Environmentally hazardous
IATA (Passeggero)	
Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	: 964
Gruppo di imballaggio	: III
Etichette	: Miscellaneous, Environmentally hazardous
14.5. Pericoli per l'ambiente	
ADN	
Pericoloso per l'ambiente	: si
ADR	
Pericoloso per l'ambiente	: si
RID	
Pericoloso per l'ambiente	: si
IMDG	
Inquinante marino	: si
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3, 30

Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE). Categoria Seveso: E2

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisioni:

La presente revisione modifica la precedente nelle sezioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16

Criteri di classificazione del prodotto:

Metodi di calcolo previsti dall'Allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H315 : Provoca irritazione cutanea.

H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 : Provoca grave irritazione oculare.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Chronic: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

Eye Irrit.: Irritazione oculare

Skin Irrit.: Irritazione cutanea

Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea

ACGIH: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)

OEL (IT): Limite dell'esposizione professionale (Italia)

ACGIH / TWA: 8-ore, media misurata in tempo

OEL (IT) / Valore TWA: Media ponderata nel tempo (TWA)

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il

trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.